

VALUTAZIONE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA per gli studenti con redditi e patrimoni in Italia

ISEE 2026

Il diritto allo studio universitario rientra nella categoria delle prestazioni sociali agevolate ed è regolato dalla **nuova disciplina dell'ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), normata dal D.P.C.M. del 5 dicembre 2013 n. 159, che prevede specificatamente un indicatore **ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario** (art. 8).

L'**ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (ISEE UNI)** è il valore preso a riferimento da EDiSU, unitamente all'**ISPE (Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente)**, per stabilire se uno studente può accedere a benefici economici (borsa di studio) e/o fruire di tariffe agevolate per i servizi resi disponibili nell'ambito del diritto allo studio universitario (alloggio in collegio/residenze, accesso alla mensa).

N.B. Sono tenuti alla presentazione dell'attestazione ISEE tutti gli studenti – italiani e stranieri – con redditi in Italia e/o patrimoni in Italia.

Per il calcolo dell'ISEE e dell'indicatore ISEE UNI, per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, si fa riferimento al nucleo familiare dello studente come stabilito dalla normativa vigente di riferimento; ciascun componente deve essere in possesso del Codice Fiscale (rilasciato dall'Agenzia delle Entrate) e deve dichiarare i propri redditi e patrimonio, mobiliare /immobiliare.

In ottemperanza alla normativa indicata, per l'anno accademico 2026/2027, lo studente che intenda richiedere benefici erogati da EDiSU deve compilare, entro la scadenza per la presentazione della domanda del beneficio di interesse, la **Dichiarazione Sostitutiva Unica** (DSU) che servirà a documentare la situazione economica dell'intero nucleo familiare relativa ai **redditi percepiti nell'anno 2024** (più in generale, tutte le "entrate" avute nel 2024) e al **patrimonio, mobiliare e immobiliare, posseduto nell'anno 2024**.

Lo studente dovrà specificare al soggetto abilitato a fornire assistenza fiscale nella compilazione della **Dichiarazione Sostitutiva Unica** (DSU) che è interessato al calcolo **dell'ISEE UNI, per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario**, in quanto i componenti del nucleo di riferimento per il calcolo dell'ISEE UNI e dell'ISEE "ordinario" potrebbero variare.

Per l'assistenza nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e per il ritiro dell'Attestazione ISEE UNI – con indicatore ISEE diritto allo studio universitario – lo studente, o componente del suo nucleo familiare, deve rivolgersi:

- all'INPS presso la sede competente per territorio o direttamente in via telematica collegandosi al sito www.inps.it e utilizzando il PIN dispositivo),
- al proprio Comune,
- ai Centri di assistenza fiscali (CAF) previsti dal decreto legislativo 9 luglio 1997, n.241
- "lo Sportello CAF Centro assistenza fiscale" – previa prenotazione da effettuarsi nel sito dell'Università di Pavia, sezione "Gestione prenotazioni appuntamenti": <http://gopa.unipv.it/> – attivato presso le Segreterie Studenti dell'Università di Pavia (via Sant'Agostino e via Ferrata) in convenzione con alcuni CAF locali e messo a disposizione degli studenti interessati anche ad ottenere il calcolo ISEE diritto allo studio universitario per finalità EDiSU.

Si segnala che per la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica è necessario acquisire svariata documentazione fiscale ed inoltre l'attestazione ISEE viene rilasciata dall'INPS entro 7 - 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica allo stesso soggetto che ha ricevuto la stessa (DSU).

Si invitano pertanto gli studenti interessati a presentare domanda di benefici erogati da EDiSU, di rivolgersi per tempo ai CAF o ad altri soggetti abilitati al rilascio dell'attestazione ISEE, specificando che sono interessati al calcolo dell'ISEE UNI, per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Sulla base dei dati forniti (autodichiarati) nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, dei dati prelevati dall'INPS all'interno della banca dati dell'Agenzia delle Entrate nonché di altre banche dati che si renderanno disponibili, combinando i redditi, i patrimoni e le caratteristiche del nucleo familiare, viene calcolato **l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ordinario** nonché uno specifico **ISEE UNI per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario riferito ad un preciso soggetto del nucleo familiare.**

Tale indicatore consente di valutare in maniera sintetica le condizioni economiche della famiglia dello studente richiedente i benefici nell'ambito del diritto allo studio.

L'ISEE 2026 ha validità da gennaio 2026 a dicembre 2026.

ISEE CORRENTE

L'ISEE corrente è una particolare modalità di calcolo e predisposizione del modello ISEE che tiene conto dei redditi e dei patrimoni degli ultimi dodici mesi (o addirittura degli ultimi due mesi in alcuni casi).

In linea di principio il modello ISEE (Isee ordinario o Isee UNI) fa riferimento ai redditi percepiti nel secondo anno solare precedente la DSU (dichiarazione sostitutiva unica). In alcune situazioni, in presenza di rilevanti variazioni del reddito del nucleo familiare (superiori al 25%) e a seguito di eventi avversi (ad esempio, la perdita del posto di lavoro, l'interruzione di un trattamento previdenziale, assistenziale e indennitario), tali redditi non riflettono la reale situazione economica del nucleo familiare.

In questi casi la normativa fiscale vigente consente che, **dopo il calcolo di un ISEE ordinario o ISEE UNI (per il diritto allo studio universitario), sia possibile CALCOLARE un ISEE CORRENTE.**

L'Attestazione dell'ISEE corrente **ha validità di sei mesi** dal momento della presentazione della DSU (dichiarazione sostitutiva unica) che l'ha generata.

Se durante i sei mesi intervengono modifiche alla situazione registrata nell'ISEE corrente (esempio: se il componente del nucleo familiare che aveva cessato il rapporto di lavoro trova una nuova occupazione o avvia una propria attività), deve essere ricalcolato l'ISEE corrente.

Le indicazioni, le informazioni ed i riferimenti normativi completi circa l'ISEE e/o le provvidenze per il Diritto allo Studio sono reperibili anche sul sito www.inps.it

È RESPONSABILITÀ DELL'INTERESSATO VERIFICARE CHE L'ATTESTAZIONE ISEE INDICATA AD EDISU:

- **contenga il valore ISEE UNI**, indicatore per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, **o sia un ISEE CORRENTE**. EDiSU ai fini della redazione della graduatoria definitiva NON riterrà validi, indicatori riferiti all'ISEE ordinario, non valevoli per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.
- **non riporti annotazioni riferite ad omissioni o difformità** rilevate dall'Inps confrontando i dati autodichiarati presenti nella DSU e quanto emerso dalle banche dati Inps e dell'Agenzia delle Entrate (sistema informativo anagrafe tributaria, archivio dei rapporti con operatori finanziari). EDiSU ai fini della redazione della graduatoria definitiva NON riterrà validi ISEE contenenti annotazioni per omissioni o difformità.

La mancata indicazione ad EDiSU di un ISEE UNI 2026 (o corrente) privo di annotazioni, comporta:

- l'esclusione dal concorso per l'ottenimento della borsa di studio,
- l'inserimento automatico nella "graduatoria integrativa" nel caso di richiesta di accesso in collegio/residenza,
- l'attribuzione della tariffa massima studenti, nel caso di richiesta di accesso in mensa a tariffa agevolata.

Per maggiori precisazioni e dettagli, consultare i bandi EDiSU e la normativa di riferimento.